



città di  
**Avigliano**  
provincia di Potenza

---

# CONSIGLIO COMUNALE

---

5 novembre 2021

## **Resoconto integrale della seduta del Consiglio Comunale del 5 novembre 2021**

Presiede il PRESIDENTE  
Francesco TELESCA

La seduta in forma pubblica, di prima convocazione, inizia alle ore **15:26**, presso l'aula consiliare sita nella Residenza Comunale.

### **ORDINE DEL GIORNO**

- 1) *Deliberazione di G.C. n. 100 del 09/09/2021 ad oggetto VARIAZIONE (d'urgenza) n. 3 al bilancio di previsione 2021-2023 (art- 175, comma 4 del d.lgs n. 267/2000): ratifica.*
- 2) *Deliberazione di G.C. n. 110 del 07/10/2021 ad oggetto VARIAZIONE (d'urgenza) n. 4 al bilancio di previsione 2021-2023 (art. 175, comma 4 del d.lgs n. 267/2000): ratifica.*
- 3) *Modifica al DUP 2021-2023: stralcio Programma triennale del LL.PP. per gli anni 2021-2023. Ratifica DGC n. 88/2021.*
- 4) *Approvazione del Bilancio consolidato dell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011.*
- 5) *Criteri generali per la realizzazione di cappotti termici su edifici prospicienti spazi pubblici. Regolamento edilizio comunale. Modifica.*
- 6) *Protocollo d'intesa tra la Regione Basilicata – Comune di Avigliano per il rilancio e la valorizzazione della Città di Avigliano: comunicazioni del Sindaco alla Cittadinanza.*

*Inizio ore 15.26.*

**Pres. Francesco TELESCA**

Buonasera a tutti.

La seduta in forma pubblica di prima convocazione inizia alle ore 15.26 presso la sala consiliare di Avigliano

. La pubblicità della seduta del Consiglio Comunale viene assicurata attraverso la pubblicazione del file sul sito istituzionale dell'Ente; la seduta sarà, altresì, accessibile in diretta, via web, mediante un collegamento dedicato in streaming e/o altra forma equivalente.

Partecipa il Segretario generale, dottoressa Clementina Gerardi, che procede alla verifica del numero dei Consiglieri intervenuti. Prego.

*Si procede ad appello nominale.*

**Pres. Francesco TELESCA**

Passiamo, a questo punto, alla trattazione del **primo punto** all'ordine del giorno, avente ad oggetto:

Deliberazione di G.C. n. 100 del 09/09/2021 ad oggetto **VARIAZIONE (d'urgenza) N. 3 al bilancio di previsione 2021-2023** (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000): ***ratifica.***

Relaziona sul punto il Vicesindaco, nonché Assessore al Bilancio, avvocato Nicola De Carlo. Prego.

**Vicesindaco Nicola DE CARLO**

Grazie, Presidente.

Signor Sindaco, colleghi della Giunta, Consiglieri, prima di procedere alla relazione sul punto all'ordine del giorno, consentimi di rivolgere un saluto alla consigliera Antonietta Lucia: credo di interpretare un sentimento comune nel mandarle un forte abbraccio, con l'augurio di una pronta guarigione e che possa ritornare presto in Consiglio più forte e combattiva di prima.

Detto questo, Presidente, volevo chiedere se fosse possibile, se non ci sono opposizioni, trattare congiuntamente il primo e il secondo punto all'ordine del giorno, trat-

tandosi sostanzialmente di due variazioni di bilancio, ovviamente con discussione e votazioni separate. Procedo?

**Pres. Francesco TELESCA**

Sì, se non ci sono obiezioni.

**Vicesindaco Nicola DE CARLO**

Perfetto.

**Pres. Francesco TELESCA**

Allora, visto che li trattiamo congiuntamente, do lettura anche del **secondo punto** all'ordine del giorno, ad oggetto:

Deliberazione di G.C. n. 110 del 07/10/2021 ad oggetto **VARIAZIONE (d'urgenza) N. 4 al bilancio di previsione 2021-2023** (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000): **ratifica**.

Relaziona il Vicesindaco, nonché Assessore al Bilancio, avvocato Nicola De Carlo.

**Vicesindaco Nicola DE CARLO**

Grazie, Presidente.

Allora, come dicevo poc'anzi, si tratta di due variazioni di bilancio, che sono state adottate dalla Giunta con due diverse deliberazioni, la 100 e la 110, adottate in via di urgenza con i poteri del Consiglio, che oggi siamo chiamati a ratificare. Ovviamente su entrambi gli schemi di deliberazione abbiamo ottenuto il parere favorevole del responsabile del secondo settore per ciò che attiene sia alla regolarità tecnica, che a quella contabile, quindi alla correttezza dell'azione.

Si tratta di due provvedimenti che hanno incidenza sul bilancio del Comune, non sono ad invarianza finanziaria e quindi necessitava anche il parere favorevole, che abbiamo acquisito, di regolarità contabile.

Come dicevo, la prima deliberazione di Giunta Comunale, la n 100 del 9 settembre 2021, riguarda una serie di variazioni che sono compiutamente elencate negli allegati allo schema di delibera, che ciascuno di noi ha ricevuto in sede di convocazione della Commissione e anche in sede di convocazione di questo Consiglio.

Ne abbiamo parlato già in Commissione e riterrei addirittura superfluo impegnare ulteriore tempo sulle singole variazioni, ma, casomai, darei lettura di quelle che rite-

niamo essere tra le più importanti, rinviando alla lettura che ciascuno ha fatto per quanto riguarda l'elencazione esaustiva delle variazioni stesse.

Come dicevo, le variazioni naturalmente sono state apportate sia nella voce "entrate correnti" del bilancio, sia nella voce "spese correnti".

Per quanto riguarda le entrate, possiamo segnalare, ad esempio, tra le maggiori entrate per il 2021 una variazione che riguarda il fondo di sostegno alimentare per 133.281,41 euro. Si tratta di una somma che, come avete potuto notare anche nella corrispondente voce di spesa, è stata utilizzata per l'elargizione di buoni alimentari, di buoni pasto, per le utenze elettriche e per i canoni.

Abbiamo anche accertato un'altra maggiore entrata, pari a 32.860,83 euro, che riguarda un finanziamento per i centri estivi e il contrasto alla povertà educativa, che ha una corrispondente voce di spesa e che è stata utilizzata per l'acquisto di giochi in spazi esterni, per quanto riguarda gli asili di Avigliano Centro, di Sarnelli e delle suore.

Abbiamo poi accertato un contributo statale in entrata di 52.716 euro, utilizzato nella corrispondente voce di spesa per determinare la quota variabile delle tariffe della TARI, per quanto riguarda le attività economiche chiuse e quindi lo abbiamo utilizzato in tal senso.

Abbiamo poi un contributo regionale, che è stato anch'esso utilizzato e lo abbiamo accertato nella voce di entrata, per 170.716,26 euro, che è servito a corrispondere alle imprese e ai professionisti lucani l'80% della TARI 2020. Si tratta di un bando regionale, al quale hanno partecipato le nostre aziende e - lasciatemi passare il termine atecnico - per noi è stata soltanto una partita di giro, cioè abbiamo ricevuto il finanziamento dalla Regione e chi ha avuto accolta la domanda ha potuto ottenere questo contributo.

Come dicevo, queste maggiori entrate hanno poi una corrispondenza nelle spese correnti, tra le quali segnalo alcune voci, rinviando sempre e comunque alla lettura e alla verifica dell'elenco completo delle variazioni adottate.

Abbiamo appostato in bilancio, nella voce di spesa, una somma di euro 7.000 per la manutenzione straordinaria del patrimonio, finanziata con onere di urbanizzazione e che ci servirà all'acquisto di un terreno e una somma di 17.160 euro originariamente prevista per un nuovo autobus, che possa superare i problemi relativi al trasporto scolastico. Le altre voci, quelle più importanti, le ho elencate nella parte relativa all'entrata e sono quelle che ci hanno consentito di praticare delle agevolazioni soprattutto per la TARI.

Per quanto riguarda, visto che comunque procedo alla relazione anche circa la variazione n. 4, quella che è stata adottata con delibera di Giunta di Comunale n. 110 del 7/10/2021, che oggi siamo chiamati a ratificare, è molto intuitivo il prospetto, quindi credo che sia sufficiente rinviare alla lettura anche in questo caso.

Mi piace segnalare la variazione relativa all'accertamento in entrambe le voci di euro 113.103: si tratta di un utilizzo della quota TARI, che è servita per finanziarie tre forme di contributo, che riguardano la DAD per 50.000 euro, un rimborso TARI per 37.600 euro e il rimborso per l'acquisto di dispositivi di sicurezza da parte delle aziende per 25.000 euro. A tal proposito posso anche riferire che l'istruttoria di queste pratiche è in corso, le domande sono arrivate e a breve si procederà addirittura con l'emissione dei pagamenti, quindi in un tempo davvero record. Grazie.

**Pres. Francesco TELESCA**

Grazie, vicesindaco De Carlo.

A questo punto chiedo se ci sono interventi. Prego, capogruppo Tortorelli.

**Cons. Fabiola TORTORELLI**

Grazie, Presidente, per la parola. Buonasera ai colleghi del Consiglio.

In merito alle variazioni n. 3 e n. 4 al bilancio di previsione, che sono già state approvate in Giunta con carattere di urgenza, abbiamo riscontrato, dalla lettura del vicesindaco De Carlo, come la quasi totalità di queste riguardi misure a sostegno delle famiglie o misure di adeguamento allo stato di emergenza relativo alla pandemia da Covid 19. Il Vicesindaco ne ha citate alcune, tra cui i 133.000 euro per il fondo di sostegno alimentare, destinati ai tre avvisi pubblicati in data 8 ottobre, dei quali il più ingente comprende fino a 1.000 euro concessi alle famiglie per il pagamento di utenze domestiche, di canone di locazione o di solidarietà alimentare.

Poi ci sono ancora 144.000 euro nelle minori entrate di fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali, che riguarda l'adeguamento del fondone anti Covid; 52.000 euro ricevuti per la riduzione della TARI ed utilizzati per famiglie ed imprese, a cui si aggiungono i 170.000 euro del contributo regionale, sempre per quanto riguarda il pagamento della TARI, destinato ad imprese e a professionisti.

Poi ancora 9.935 euro per le spese per le attività di ricognizione, di catalogazione e di valutazione del patrimonio immobiliare: anche questa è una voce che ha un certo rilievo, in quanto una ricognizione per ottimizzare le risorse del Comune l'attendevamo da tempo. Abbiamo visto nella riforma del settore associativo come sia importante ave-

re contezza di quelle che sono le risorse del patrimonio immobiliare del nostro Comune per poterle restituire alle associazioni o comunque a chi può ottimizzare l'utilizzo di queste risorse.

Poi abbiamo ancora 1.500 euro per le spese diverse per il servizio di mensa scolastica e 17.000 euro per l'implemento del servizio di trasporto scolastico: queste sono due misure di adeguamento alla pandemia da Covid 19, quindi spese ulteriori che riguardano l'emergenza pandemica; 133.000 euro del fondo di sostegno alimentare e si potrebbe ancora proseguire.

Per concludere, avendo riscontrare che la quasi totalità di questo elenco di variazioni riguarda misure a sostegno delle famiglie o di adeguamento allo stato di emergenza da Covid 19, volevo manifestare il mio dispiacere nel dover riscontrare l'assenza delle minoranze consiliari, chiaramente fatta eccezione della Consigliera e collega Capogruppo, Antonietta Lucia, per la quale mi associo ai saluti e agli auguri di pronta guarigione già rivolti dal vicesindaco De Carlo. Come dicevo, mi dispiace molto riscontrare questa assenza in Consiglio, come anche nelle Commissioni consiliari e in Conferenza dei Capigruppo, della quale non conosco le cause, ma che significa, in un certo qual modo, comunque non avere la possibilità di condividere con noi il voto a sostegno di queste misure per le famiglie e non avere la possibilità di migliorare, tramite questo voto, la qualità della vita dei nostri concittadini. Grazie.

**Pres. Francesco TELESCA**

Grazie, capogruppo Tortorelli.

Se non ci sono altri interventi, possiamo procedere alla **votazione del primo punto** all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Deliberazione di G. C. n. 100 del 9/9/2021 ad oggetto variazione (d'urgenza) n. 3 al bilancio di previsioni 2021-2023, (art. 175, comma 4 del d.lgs n. 267/2000)".

Favorevoli? Unanimità.

Passiamo adesso a votare per l'immediata esecutività della delibera.

Favorevoli? Unanimità.

La delibera è immediatamente esecutiva.

Passiamo adesso alla **votazione del secondo punto** all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Deliberazione di G.C. n. 110 del 07/10/2021 ad oggetto variazione (d'urgenza) n. 4 al bilancio di previsione 2021-2023 (art. 175, comma 4 del d.lgs n. 267/2000): ratifica".

Favorevoli? Unanimità.

Si vota per l'immediata esecutività della delibera.

Favorevoli? Unanimità.

La delibera è immediatamente esecutiva.

Passiamo adesso alla trattazione del **terzo punto** all'ordine del giorno, avente ad oggetto:

Modifica al DUP 2021-2023: *stralcio Programma triennale dei LL.PP. per gli anni 2021-2023. Ratifica DGC n. 88/2021.*

Relaziona il Vicesindaco, avvocato Nicola De Carlo, prego.

### **Vicesindaco Nicola DE CARLO**

Grazie, Presidente.

Anche qui siamo chiamati a ratificare una delibera di Giunta Comunale, la n. 88 del 2021, attraverso la quale noi abbiamo apportato una modifica al Programma triennale dei Lavori pubblici e quindi al DUP 2021-2023, uno schema che, anche in questo caso, risulta aver acquisito il parere favorevole dei relativi responsabili per quanto attiene alla regolarità contabile del responsabile del Secondo Settore e per quanto attiene alla regolarità tecnica del responsabile del Terzo Settore.

Come sapete, il Ministero dell'Interno, con decreto del 30 gennaio 2020, ha messo a disposizione dei Comuni dei contributi per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici, patrimonio comunale, efficientamento energetico ed abbattimento di barriere architettoniche per le annualità 2021-2024. Il nostro Comune è risultato beneficiario di una prima contribuzione, pari a 90.000 euro con il decreto del 30 gennaio e poi, con un successivo decreto dell'11 novembre 2020, di un'altra quota di contribuzione pari ad altrettanti 90.000 euro, per un totale di 180.000 euro.

Con la Giunta, si è deciso, attraverso la deliberazione in commento, di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori relativi alla messa in sicurezza del marciapiede di viale Vincenzo Verrastro, l'abbattimento delle barriere architettoniche alla delegazione di Lagopesole e l'adeguamento e la messa in sicurezza del parcheggio di piazza Aviglianesi nel Mondo.

Ora, come sapete, si tratta di un intervento per il quale siamo costretti, in un certo senso, in base al TUEL, ad inserire l'importo nel Piano triennale e a modificare in questo senso il Documento Unico di Programmazione, che noi abbiamo approvato con delibera di Consiglio Comunale del 6 aprile 2021 e, quindi, siamo chiamati, proprio in questo ca-



so, a deliberare la modifica inerente proprio il Programma triennale dei Lavori pubblici per gli anni 2021-2023, inserendo nella prima annualità, cioè quella del 2021, l'intervento di cui dicevo e che vado a leggere: "Messa in sicurezza del marciapiede di viale Vincenzo Verrastro, abbattimento delle barriere architettoniche alla delegazione Comunale di Lagopesole e adeguamento e messa in sicurezza del parcheggio di piazza Aviglianesi del Mondo, per un importo complessivo di euro 180.000". Grazie.

**Pres. Francesco TELESCA**

Grazie, avvocato De Carlo.

Ci sono interventi a riguardo? No. Se non ci sono, come dicevo, altri interventi, possiamo passare alla votazione del punto n. 3 all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Modifica al DUP 2021-2023: stralcio Programma triennale del LL.PP. per gli anni 2021-2023. Ratifica DGC n. 88/2021".

Favorevoli? Unanimità.

Passiamo a votare per l'immediata esecutività della delibera.

Favorevoli? Unanimità.

La delibera è immediatamente esecutiva.

Passiamo adesso alla trattazione del **quarto punto** all'ordine del giorno avente ad oggetto:

Approvazione del **Bilancio consolidato** dell'esercizio **2020** ai sensi dell'art. 11-*bis* del d.Lgs. n. 118/2011.

Relaziona il Vicesindaco, avvocato Nicola De Carlo, prego.

**Vicesindaco Nicola DE CARLO**

Grazie, Presidente.

Siamo chiamati ad approvare lo schema di bilancio consolidato che il Comune di Avigliano redige in ragione del fatto che ha una serie di partecipate, come sapete.

Al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio, si è reso necessario compiere alcune attività, ovviamente propedeutiche. Il Comune, come dicevo, ha una serie di partecipate e si è proceduto, quindi, ad individuare innanzitutto il gruppo delle Amministrazioni pubbliche che ne fanno parte, per individuare il cosiddetto GAP.

Tra queste Amministrazioni, abbiamo l'Acquedotto Lucano, il GAL Percorsi, i Piani e programmi di azione locale, la Fondazione Gianturco, l'Associazione Casa di Riposo

“Sacra Famiglia” e l’Associazione Infantile “Emanuele Gianturco”. Ecco, attraverso un calcolo, che vi risparmio, si è determinato il cosiddetto perimetro di consolidamento, che ci ha consentito di individuare l’ambito di questo bilancio consolidato, cioè le società o le associazioni interessate, appunto, al consolidamento. Il perimetro ha ricompreso Acquedotto Lucano, GAL Percorsi e Casa di Riposo “Sacra Famiglia” e abbiamo approvato in Giunta lo schema di bilancio ed oggi siamo chiamati ad approvare il bilancio consolidato. Grazie.

**Pres. Francesco TELESCA**

Grazie, Vicesindaco.

Se non ci sono interventi, possiamo passare alla votazione del punto n. 4 all’ordine del giorno, avente ad oggetto: “Approvazione del Bilancio consolidato dell’esercizio 2020 ai sensi dell’art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011”.

Favorevoli? Unanimità.

Si vota adesso per l’immediata esecutività della delibera.

Favorevoli? Unanimità.

La delibera è immediatamente esecutiva.

Passiamo adesso alla trattazione del **quinto punto** all’ordine del giorno avente ad oggetto:

**Criteri generali per la realizzazione di cappotti termici su edifici prospicienti spazi pubblici. Regolamento edilizio comunale. Modifica.**

Relaziona il consigliere Leonardo Martinelli.

**Cons. Leonardo MARTINELLI**

Grazie, Presidente.

Questa è una variazione del Regolamento edilizio comunale che si è resa necessaria a seguito delle richieste dei tecnici e dei cittadini interessati alla realizzazione dei cappotti termici sugli edifici privati e quindi alla riqualificazione e all’efficientamento energetico degli stessi.

Vi do lettura delle modifiche apportate al Regolamento edilizio. Dopo l’articolo 70 viene inserito il seguente articolo 70 bis:

“Norme per la realizzazione di isolamento termico a cappotto mediante occupazione di spazi pubblici.

Tenuto conto della specifica tipologia di opere, si ritiene di autorizzare, in via generale, per garantire un trattamento omogeneo delle richieste dei privati, la realizzazione di cappotti termici aggettanti su spazi pubblici alle seguenti condizioni: lo spessore massimo consentito è di 14 centimetri, comprensivo di intonaci e finiture; lo spessore dell'isolamento può essere diverso tra il pianoterra ed i piani sovrastanti, a condizione che la variazione di spessore sia armonizzata, senza rappresentare un'alterazione dell'aspetto del fabbricato; il cappotto termico sia realizzato sull'intera facciata dell'edificio; dovrà essere sempre dimostrata e garantita l'accessibilità degli spazi pubblici, con particolare attenzione ai marciapiedi, l'intervento sia compatibile con l'esigenza di tutela del paesaggio e sicurezza della circolazione veicolare e pedonale; l'intervento non è consentito su immobili di particolare pregio architettonico e storico; nel caso di successiva demolizione o ricostruzione, il volume ed il filo di costruzione da rispettare, sarà quello originario precedente all'intervento relativo al cappotto; l'occupazione di area pubblica utilizzata non potrà in nessun caso configurare situazioni di uso capione circa l'acquisizione dell'area, il cui sedime rimarrà di proprietà pubblica; l'occupazione di area pubblica finalizzata alla realizzazione dell'isolamento termico a cappotto è subordinata alla preventiva acquisizione di nulla osta del Settore Patrimonio, per la verifica dell'assenza sull'area di eventuali concessioni di suolo o procedure di alienazioni o di contenzioso e del Comando di Polizia Locale, limitamento alle proprie competenze, per la verifica di eventuali limitazioni che l'intervento possa causare alla percorrenza pedonale e veicolare.

Nel caso di intervento per il quale il pianoterra è escluso dalla realizzazione dell'isolamento termico a cappotto, non è richiesto alcun nulla osta preventivo, di cui ai precedenti punti”.

Grazie.

**Pres. Francesco TELESCA**

Grazie, consigliere Martinelli. Ci sono interventi? Prego, capogruppo Tortorelli.

**Cons. Fabiola TORTORELLI**

La modifica al Regolamento edilizio comunale, che andiamo a deliberare questa sera, non è una modifica che merita di passare in sordina, in quanto sono pochissimi i Comuni che ad oggi hanno disposto questo tipo di delibera che, ricordiamo, riguarda prettamente i cittadini che vogliono usufruire del superbonus 110%, ma che, allo stesso tempo, vivono in un'abitazione che si trova a ridosso di aree o strade pubbliche.

Il problema si pone nel momento in cui l'ingombro in centimetri del cappotto termico vada ad invadere, appunto, quello che è il suolo pubblico o la strada pubblica. Quindi, in assenza di questa delibera, succede che il cittadino dovrebbe prima acquistare il suolo pubblico, chiaramente con oneri e con tempi che diventano poi un ostacolo al reale avanzamento della pratica e che vanno a scoraggiare sicuramente il cittadino rispetto a quella che è la volontà di presentare la pratica del superbonus 110%.

Quindi tengo ad esprimere una doppia soddisfazione: sia quella di andare incontro agli operatori del settore, quindi all'economia locale, e sia quella di andare incontro ai cittadini, indipendentemente da dove sia collocata la loro abitazione.

Sempre sulla questione della stesura di questa delibera un ringraziamento particolare va, oltre che alla Seconda Commissione, anche al lavoro sinergico dell'Amministrazione Comunale con gli uffici, che hanno permesso che in maniera tempestiva la delibera potesse essere in Consiglio stasera, una tempestività che si traduce in immediata fruibilità per il cittadino. Grazie.

**Pres. Francesco TELESCA**

Grazie, capogruppo Tortorelli.

Se non ci sono altri interventi, possiamo passare alla votazione del punto n. 5 dell'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Criteri generali per la realizzazione di cappotti termici su edifici prospicienti spazi pubblici. Regolamento edilizio comunale. Modifica".

Favorevoli? Unanimità.

Si vota adesso per l'immediata esecutività della delibera.

Favorevoli? Unanimità.

La delibera è immediatamente esecutiva.

Passiamo alla trattazione del **punto n. 6 all'ordine del giorno**, avente ad oggetto:

**Protocollo d'intesa tra la Regione Basilicata - Comune di Avigliano per il rilancio e la valorizzazione della Città di Avigliano: comunicazioni del Sindaco alla Cittadinanza.**

Relaziona il Sindaco, avvocato Giuseppe Mecca. Prego.

**Sindaco Giuseppe MECCA**

Grazie, Presidente. Saluto il vicesindaco Nicola De Carlo, i colleghi Consiglieri, i membri della Giunta e il Segretario generale, la dottoressa Clementina Gerardi.

Mi associo, prima di ogni cosa, al caloroso abbraccio che abbiamo rivolto in premessa alla consigliera Antonietta Lucia, con l'auspicio di poterla rivedere qui, tra i banchi di questa Assise, a svolgere il suo ruolo di Consigliera di opposizione, con la consueta grinta, con il suo temperamento e con l'onestà intellettuale che noi tutti le rinasciamo. Quindi un augurio di pronta guarigione e di averla al più presto qui tra noi.

Il punto che esporrò oggi è, secondo me, di centrale importanza e rappresenta, a mio avviso, uno degli atti politici più importanti assunti in questi primi 13 mesi di governo comunale, perché il protocollo di intesa che abbiamo sottoscritto con la Regione Basilicata – e per questo ringrazio il presidente Bardi per la disponibilità e l'acume nell'aver accolto e sostenuto questa iniziativa – caratterizza, in un atto che è il protocollo, quello che è il modus operandi di questa Amministrazione, cioè la capacità di mettere insieme azione e programmazione.

Questi sono due elementi che devono camminare di pari passo, se si vuole evitare il rischio di essere populistici, quindi di rincorrere le emergenze e di guardare alla pancia dei problemi. Su questo la programmazione è l'antidoto migliore, quando l'azione dell'Amministrazione riesce a guardare oltre la contingenza e a mettere in campo delle azioni strutturali.

Questo abbiamo fatto e abbiamo scelto uno strumento che è stato, ripeto, colto subito con favore dall'Amministrazione regionale, che è quello del protocollo di intesa, e abbiamo scelto un contenuto che racchiudesse, a nostro avviso, dei punti concreti, verificabili, degli obiettivi chiari, compiendo, in questo modo, un'operazione ancora più complessa, cioè quella di legare l'attività dell'Amministrazione Comunale con la programmazione regionale.

Non era semplice trovare sinergie da questo punto di vista, ma noi ci siamo riusciti: grazie al lavoro, appunto, e alla buona volontà delle due Amministrazioni, abbiamo individuato i punti che hanno caratterizzato il protocollo di intesa, che è stato sottoscritto il 23 settembre 2021, con la visita presso la Casa Comunale del presidente Bardi, in occasione del primo anno di mandato della nostra Amministrazione Comunale.

Cosa contiene questo protocollo di intesa e perché, a nostro avviso, è di strategica importanza? Perché abbraccia quella che nel gergo viene chiamata "visione", un termine molto spesso anche abusato, a mio avviso.

Da subito ci sono, secondo me, due opere di carattere infrastrutturali che vanno evidenziate: la prima riguarda il consolidamento di corso Garibaldi, ed è notizia di questi giorni, con la delibera di Giunta regionale 875, l'attribuzione del finanziamento al Comune di Avigliano per 290.000 euro, quindi l'Amministrazione regionale e il presidente Bardi hanno tenuto fede all'impegno assunto, disponendo subito uno dei quattro punti che erano oggetto di quel protocollo di intesa. Il consolidamento di corso Garibaldi è un'opera strategica per la città di Avigliano, perché riguarda una delle sedi viarie più importanti della nostra città.

L'altra opera infrastrutturale riguarda la strada di collegamento tra il centro e le frazioni, quindi la strada che porta a Santa Tecla a Paoladoce. Anche qui la nostra idea è di guardare allo sviluppo del territorio per quanto riguarda l'asse stradale e di guardare verso la Potenza-Melfi. Quindi la visione alla base è quella che ci ha fatto lavorare in questi mesi a un accordo con l'Università di Ingegneria di Potenza, incaricando quest'ultima di indicarci le migliori soluzioni progettuali su cui poi appostare i finanziamenti opportuni.

Dicevo che questa è la visione che ci porta a guardare allo sviluppo di Avigliano, individuando come principale sfogo, come principale sede viaria la strada che ci porterà, ci auguriamo in pochi minuti, verso la Potenza-Melfi, ma non solo, perché abbiamo guardato anche al capoluogo, provando a immaginare delle soluzioni per rafforzare il trasporto su ferro, il trasporto sui binari.

Da questo punto di vista, abbiamo inserito all'interno del protocollo un terzo punto, che vuole immaginare Avigliano come sede di residenza universitaria, sfruttando, quindi, la ferrovia, che da Avigliano Città arriva direttamente presso l'ospedale e quindi un collegamento veloce, sollecitando così anche gli investimenti da parte di FAL sulla rete ferroviaria.

Questo si inserisce all'interno di un'idea più ampia che abbiamo, cioè quella che Avigliano non solo possa essere sede di residenza universitaria - e lo abbiamo detto nelle ultime settimane - ma possa aprirsi anche ad un'esperienza di accoglienza, che significa mettere in pratica quel principio di solidarietà che abbiamo manifestato pubblicamente, anche attraverso dei comunicati stampa, quando alla Prefettura abbiamo rassegnato la nostra disponibilità ad accogliere profughi provenienti dall'Afganistan e, perché no, anche altre tipologie di esperienze, quindi tendendo una mano a quei popoli che hanno bisogno.

Perché dico questo? Perché un altro lavoro importante che si sta compiendo in questi mesi e in queste settimane è il recupero di edifici pubblici, cosa che ci consente

di avere un ventaglio di possibilità su cui poi investire, su cui proiettare la nostra comunità e su questo richiamo l'altro finanziamento ricevuto il 29 ottobre, con la delibera di Giunta Regionale 876, che riguarda i 300.000 euro di finanziamento dedicati al recupero dell'edificio scolastico di viale XVIII Agosto.

Ecco come i punti di quel protocollo si inseriscono all'interno di un'attività che l'Amministrazione ha in mente, dove l'azione quotidiana è proiettata quantomeno su un arco temporale più lungo, che è quello dell'intero mandato.

Ma non c'è solo questo, perché all'interno del protocollo abbiamo inserito un altro affannoso problema, che è quello della rete idrica e fognaria, di cui il presidente Bardi ha parlato qui e ha preso un impegno nell'indicarci una strada sul completamento e sul rafforzamento della rete e abbiamo rassicurazioni – su questo mi sono confrontato pochi giorni fa con l'assessore Lovallo – che entro fine anno avranno luogo le conferenze di servizi, che entro il 2022 vi sarà la gara e che entro il 2023 vedranno inizio i lavori di potenziamento della rete idrica e fognaria.

Noi contiamo di portare a termine gli obiettivi di questo protocollo entro la fine del nostro mandato e rappresentano esattamente i punti dal mandato elettorale sui quali abbiamo bisogno di un aiuto da parte di un ente sovracomunale qual è la Regione Basilicata. Il resto io penso che possiamo farlo da soli e lo stiamo facendo in questi primi tredici mesi di attività.

Cosa dire in generale su questa nostra città che sta cambiando forma? Io credo che, a prescindere dalle opinioni di parte, che sono sempre legittime e sacrosante, a prescindere dal fatto se il sindaco Mecca possa essere simpatico o antipatico, c'è un dato di fatto: la città di Avigliano sta cambiando forma da un punto di vista materiale e immateriale; penso alla cultura, penso all'ambiente, penso ai servizi, penso a tutto quello che stiamo mettendo in campo in appena tredici mesi di attività amministrativa.

E, in questa città che cambia forma, in questa città che, a mio avviso, sta vivendo una delle trasformazioni più repentine degli ultimi vent'anni, a me interessa moltissimo l'opinione di quei cittadini, che purtroppo oggi non sono rappresentati in quest'aula dalle minoranze. Lo dico senza spirito polemico, ma con fare costruttivo perché a me quell'opinione interessa moltissimo e credo che l'opinione di quei cittadini possa aiutarci a fare ancora meglio. Quindi io mi auguro che nelle prossime settimane e nei prossimi mesi il contributo delle forze politiche di minoranze possa essere più sostanzioso e possa aiutarci a fare ancora meglio.

Non è tempo di trionfalismi, a mio avviso, siamo ancora al 20% del nostro lavoro, non è tempo di conte e di conti, è tempo soltanto di lavorare, è tempo di mettersi sotto

e continuare ad appassionare l'intera comunità e, quando parlo di intera comunità, parlo anche dei nostri uffici. Soltanto ieri sera, un nostro responsabile, di cui non faccio il nome, ha lasciato la Casa Comunale alle ore 23.00 e questo mi inorgoglisce profondamente perché vuol dire che abbiamo trasmesso a questi uomini la passione per il loro lavoro, perché sentono che stanno partecipando a una rivoluzione storica. E quando mi ha chiamato a quell'ora, in realtà aveva sbagliato a inviare un sms alla moglie, lo ha inviato a me, io l'ho richiamato e mi sono sinceramente commosso. Ebbene, non so se oggi o domani verrà pubblicato il bando che vedrà la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica su tutto il territorio comunale.

Questa è la nostra Amministrazione, l'Amministrazione dei fatti ed è l'Amministrazione che oggi ha ancora l'umiltà di chiedere scusa a tutti quei territori dove non siamo ancora arrivati, che sono tanti e che, se non altro, devono credere alla nostra buona fede per ciò che complessivamente stiamo facendo. Devono crederci perché non è l'Amministrazione che oggi è qui a raccontare che la pandemia ha reso impossibile il lavoro, non è l'Amministrazione che è qui a raccontare che eravamo giovani e inesperti e abbiamo bisogno di tempo, non è l'Amministrazione che è qui a raccontare che purtroppo litighiamo tra di noi e non siamo in grado di fare nulla, ma è l'Amministrazione che, mese dopo mese, annovera azioni sul territorio ed è l'Amministrazione che arriverà ovunque e che, alla fine di questa legislatura, avrà tutti i requisiti per guardare in faccia tutti gli avigliesi, per guardarli negli occhi e farlo con profondo orgoglio. Grazie.

**Pres. Francesco TELESCA**

Grazie, sindaco Mecca.

Ringrazio anche tutta l'Assise e alle ore 16.11 dichiaro sciolta la seduta del Consiglio Comunale. Grazie.

*Conclusione ore 16.11.*